



Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols
et du logement public

Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo
e edilizia residenziale pubblica

Prot. N. 942

ORDINANZA N. 40

in data 23 dicembre 2014

Oggetto: Approvazione di modifiche ed integrazioni ai lavori di realizzazione opere di mitigazione frana del Mont de La Saxe in località Entrèves-La Palud nel comune di Courmayeur. (CUP B76B14000010003)

IL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC n. 143/2014

VISTO lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014 e prorogato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30 gennaio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont de la Saxe nel territorio del Comune di Courmayeur, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta";

RICHIAMATO il Piano degli interventi di cui l'articolo 1 di detta ordinanza, approvato con l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2014, che indica al comma 3 gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 5 del 28 marzo 2014 con la quale si approvava in linea tecnica il progetto per la realizzazione di opere di difesa delle frazioni La Palud ed Entreves dal movimento franoso Mont de la Saxe – versante nord occidentale in località La Palud in Comune di Courmayeur;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 6 in data 18 aprile 2014, prot. 53 del 18.04.2014, con la quale si aggiudicavano i lavori relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont de la Saxe, in località La Palud – Entrèves nel comune di Courmayeur, al raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio Stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio Stabile Costruttori Valdostani SCRL, IVIES Spa, Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.l., con sede in Quart;

PRESO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 22 aprile 2014 e che:

- 1) a fine ottobre sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'opera di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont de la Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan Cereux e Pont Pelerin, in Comune di Courmayeur, rinviando alla primavera 2015 il completamento degli interventi di inserimento ambientale, dopo aver affrontato una serie di esigenze di adeguamento del

progetto sia per motivi strutturali sia per fare fronte ad interferenze con servizi presenti in loco. Per quanto riguarda le modifiche di tipo strutturale relative al vallo, sono state adeguate le modalità di fondazione dello stesso alla natura del substrato d'impasto e modificate le altezze delle murature in pietrame per alcuni tratti, al fine di assicurare una maggiore resistenza alle spinte in caso di evento. Per quanto riguarda le interferenze con i servizi di acquedotto e il collettore fognario, è stato necessario realizzare piastre di protezione delle aree interessate;

2) in data 29 settembre è stata rilevata una venuta d'acqua al piede del vallo, all'altezza della sezione V67 di progetto. I tecnici della direzione lavori, il direttore tecnico dell'Impresa e i tecnici comunali hanno avviato le verifiche tecniche per individuare la causa della venuta d'acqua ricercando prima eventuali perdite, anche mediante l'impiego di tracciante tipo fluoresceina, nella condotta fognaria e nelle condotte comunali di smaltimento delle acque bianche della frazione di La Palud. A seguito dell'esito negative di tali indagini si è indagato su un'eventuale perdita dell'acquedotto comunale, intercettato indirettamente durante l'esecuzione del rilevato. L'acquedotto comunale in questione, si sviluppa in loco con tre condotte separate (2 tuhi in PEAD diam. 80 e 160 mm e una tubazione in ghisa diam. 400 mm) che scendono parallele al torrente Dora di Ferret, attraverso i piazzali della frazione di La Palud, che erano state oggetto di protezioni mediante una platea in c.a. Si è concluso che, data la portata della venuta d'acqua, vi sia stata una perdita nella tubazione principale in ghisa del diam. 400 mm. Dopo un confronto tecnico con il Comune si è deciso di operare nel modo seguente:

a. esecuzione di un by pass dell'acquedotto comunale mediante la posa di n. 3 tubi in PEAD del diametro di 110 mm, in opportuno scavo su testa vallo, a partire dalla spalletta sinistra orografica del ponte della Strada Comunale della Val Ferret sul torrente Praz Moulin, scendendo sulla sponda sinistra orografica del citato torrente, continuando poi sulla testa del vallo in costruzione fino alla sezione più estrema in prossimità del ponte della Strada Comunale in località Entrèves bassa sul torrente Dora di Ferret, (lunghezza approssimativa 1100 ml). Il collegamento delle 3 nuove tubazioni in PEAD (che rimarranno definitive su testa vallo) alla condotta adduttrice del diametro di 400 mm in ghisa, sono eseguite direttamente dal Comune di Courmayeur, che si farà carico della relativa spesa dell'intervento;

b. scavo per l'individuazione della condotta in ghisa da 400 mm in prossimità della testa di monte del vallo e taglio della tubazione stessa per permettere la successiva ispezione televisiva della condotta nel tratto compreso tra la sezione di progetto V78 e V67 circa;

c. posa di una tubazione definitiva in PEAD da 400 mm di collegamento con la tubazione in ghisa, in sezione di scavo al piede del vallo, nel tratto compreso tra la sezione di progetto V78 e V63 circa, lato Dora di Ferret, aggirando la testa di monte del rilevato in costruzione;

3) in data 20 ottobre, il direttore dei lavori ha segnalato con una mail al collaudatore Ing. Barsotti e al sottoscritto Commissario un

crollo, a circa 2.00 mt di altezza dal piano campagna, di un tratto della scogliera di chiusura compreso tra le sezioni V48 - V47 del vallo, spigolo sud-ovest; in data 20 ottobre il Responsabile del procedimento, dott. Valerio Segor, in una mail di riscontro al direttore dei lavori e allo scrivente indicava nelle modalità di esecuzione delle scogliere, non perfettamente aderenti alle prescrizioni della voce che prevedevano volumetrie non inferiori a 0.80 mc oltre al fatto, più volte contestato, di non utilizzare materiale fortemente imbibito dalle piogge di questa estate; in data 22 ottobre, con nota prot. n. 11007/DBM, il Responsabile del procedimento, dott. Valerio Segor, ha richiesto al Raggruppamento temporaneo di Imprese di indicare una soluzione tecnica per la risoluzione del problema in via definitiva e ne ha sollecitato il riscontro con mail in data 17 novembre; il 20 novembre, il Raggruppamento temporaneo di Imprese ha trasmesso una prima bozza di proposta di intervento di ripristino, integrata con successive mail del 27 novembre; il primo dicembre 2014, il Responsabile del procedimento, dott. Valerio Segor, analizzate nel dettaglio le indicazioni realizzative consegnate via email in data 28.11.2014, ha comunicato la NON accettazione delle soluzioni tecniche proposte, rinviando ad una successiva comunicazione la modalità operativa e la soluzione ritenuta più idonea.

PRESO ATTO

che i lavori di cui alle Ordinanze n. 5 e n. 6, sopra richiamate, prevedevano anche la posa di una tubazione interrata lungo la Dora di Ferret, non ancora realizzata in quanto sono stati condotti approfondimenti tecnici per verificare da un lato l'esistenza di soluzioni alternative, dall'altro la possibilità di utilizzare materiali alternativi alla tubazione in acciaio per ridurre costi. In merito a soluzioni alternative, sono stati studiati:

- la possibilità di realizzare un cunicolo sotto il versante in frana da attrezzare anche ad opera di drenaggio (Ordinanza n. 29 del 19 novembre 2014 - Approvazione dell'attività per la redazione dello studio di fattibilità tecnica del bypass in sponda sinistra della Dora di Ferret in galleria, in località La Palud e Entrèves di Courmayeur, svolto dalla GEODES di Torino), che dopo approfondimenti tecnici si è accantonata per i costi dell'intervento di realizzazione di una galleria di dimensioni adeguate per consentire operatività futura (superiore a tre metri) che non sono al momento sostenibili, mentre soluzioni di diametro inferiore non garantiscono un'efficacia soluzione;
- percorsi alternativi per la condotta di bypass in sponda destra della Dora di Ferret per ridurre i costi di posa e l'uso di materiali alternativi all'acciaio, quali scatolari in cemento armato;

CONSIDERATO

che in merito alle integrazioni progettuali di cui si tratta sono ancora in corso i confronti tecnico-economici con il raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio Stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio Stabile Costruttori Valdostani SCRL, IVIES Spa, Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.l., con sede in Quart per cui non è possibile al momento approvare alcuna quantificazione economica delle stesse;

CONSIDERATO

che, in relazione alle integrazioni e modifiche progettuali di cui sopra, sono da integrare anche i compensi relativi alla Commissione collaudo tecnico amministrativo (Ordinanza n. 17 del 23/07/2014) e al servizio

di sorveglianza per la sicurezza delle maestranze impiegate nel cantiere
(Ordinanza n. 12 del 05/06/2014);

ORDINA

- Art. 1 di approvare le modifiche derivanti da esigenze di adeguamento del progetto sia per motivi strutturali, sia per fare fronte ad interferenze con servizi presenti in loco e a loro ripristini, nonché gli interventi di inserimento ambientale dell'opera di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont de la Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan Cereux e Pont Pelerin, in Comune di Courmayeur;
- Art. 2 di stabilire che gli interventi di cui all'art. 1 siano definiti nel dettaglio tecnico ed economico dal dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla direzione dei lavori e dalla Commissione di collaudo, e dopo gli opportuni confronti con il raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio Stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio Stabile Costruttori Valdostani SCRL, IVIES Spa, Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.l., con sede in Quart;
- Art. 3 di stabilire che l'importo complessivo delle modifiche di cui all'art. 1 non può essere superiore complessivamente, IVA compresa, all'importo del quadro economico di cui all'Ordinanza n. 6
- Art. 4 di approvare l'adeguamento degli importi relativi alla Commissione collaudo tecnico amministrativo (Ordinanza n. 17 del 23/07/2014), al servizio di coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 (Ordinanza n. 6 del 18/04/2014), e al servizio di sorveglianza per la sicurezza delle maestranze impiegate nel cantiere (Ordinanza n. 12 del 05/06/2014) rispettivamente per complessivi euro 40.000, euro 15.500 ed euro 24.500;
- Art. 5 di rinviare ogni decisione in merito alla realizzazione delle opere di bypass della Dora di Ferret alla conclusione degli accertamenti tecnico-economici da parte del dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Art. 6 di dare atto che la spesa è imputata sulle risorse finanziarie disponibili nella contabilità speciale n. 5800 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMM. DELEG. OCDPC 143-14";
- Art. 7 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente> Interventi straordinari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

IL COMMISSARIO DELEGATO

OCDPC n. 143/2014

Ing. Raffaele ROCCO

11100 Aoste
2, rue Promis
téléphone +39 0165272787
télécopie +39 0165272646

11100 Aosta
via Promis, 2
telefono +39 0165272787
telefax +39 0165272646

d-difesusuolo@regione.vda.it
commissario.lasaxe@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
CF 91064520074